

I/u

INFORMIMPRESA UDINE

Bimestrale di



Confartigianato

Imprese

UDINE

I/U Informimpresa Udine - Direzione, Redazione, Amministrazione - 33100 Udine - Via del Pozzo 8 - Tel. 0432.516611 - Telefax 0432.510286
Aut. Trib. di Udine nr. 1/16 del 20.01.2016
Poste Italiane S.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) Art. 1, Comma 1, MBPANE/UD/011/2018 - Bimestrale - Anno 20 - Nr. 5/2020 - 0,50€



6^{n°}

2020

STORIE ARTIGIANE
SOTTO L'ALBERO

La carica per la ripartenza

Garantiamo i tuoi finanziamenti fino al 100% e commissioni a -80% con il contributo Regionale

Nuovi prodotti Covid Restart

Sei una PMI o un libero professionista con sede in Friuli Venezia Giulia, danneggiato dagli effetti del COVID-19? Per te abbiamo realizzato COVID RESTART, **nuovi prodotti di garanzia per finanziare la ripartenza!**

Finanziamenti entro 18 mesi o mutui fino a 120 mesi, per:
Nuova liquidità / Investimenti / Consolida passività

E anche garanzie su linee a breve termine, come il **conto corrente** e/o le **linee per smobilizzo crediti**, per permetterti un più agevole rinnovo degli affidamenti bancari che hai allungato, ai sensi dei DL, al 31.01.2021.

Il vantaggio? Grazie anche al contributo Regionale ottieni la **garanzia fino al 100%** con uno **sconto sulle nostre commissioni dell'80%**!

Riparti con i più forti!





di **GRAZIANO TILATTI**
PRESIDENTE
CONFARTIGIANATO-IMPRESA
UDINE

Cari artigiani,

Più che un editoriale, questo vuol essere un caloroso saluto a voi e alle vostre famiglie, un augurio di passare l'ultimo scorcio di quest'anno difficilissimo in serenità. Innanzi tutto vorrei rivolgere un ringraziamento particolare a tutti gli operatori sanitari che lavorano in prima linea sul territorio, persone straordinarie, che ho visto all'opera con professionalità e passione. Il 2020 ha messo tutti noi a dura prova, ha portato in dote tanti, troppi lutti, colpendo duramente la generazione che nel secondo dopoguerra ha dato gambe al boom economico e ha reso l'Italia il grande Paese che è. Il virus ce li ha strappati con violenza, portandosi via affetti, memorie, competenze. A loro e alle loro famiglie va il nostro pensiero in queste feste, con la speranza che il futuro prossimo possa lenire le ferite e restituirci un po' di fiducia. E di lavoro, perché tra le vittime della pandemia c'è anche quello. Eravamo usciti da un decennio di difficoltà, esordito nel 2008, e ci siamo ritrovati punto e accapo. In primavera, il Covid ci ha costretti al fermo, in estate siamo ripartiti per poi trovarci nuovamente catapultati nel dramma in autunno. Vi risparmio le statistiche, perché i numeri parlano chiaro e non dicono nulla di buono. Il rischio che molte aziende chiudano, andando ad ingrossare le file di quelle che già lo hanno fatto, è concreto. Inutile che ce lo nascondiamo. Confartigianato-Imprese Udine però non ha smesso di lavorare un minuto, in questi mesi, per cercare soluzioni. Lo ha fatto in un costante rapporto di interlocuzione con l'amministrazione regionale ottenendo misure efficaci e sostegno finanziario. I ristori sono arrivati. Con lentezza quelli del Governo centrale, più rapidamente quelli di matrice regionale. Entrambi importanti, ma insufficienti. In assenza di fatturato, che per i più si è ridotto vertiginosamente, mancano le risorse per andare avanti. A questo proposito

abbiamo avanzato una proposta concreta al livello centrale. Semplice quanto efficace. Lo Stato vada a vedere i fatturati dell'anno precedente e garantisca alle imprese che ne hanno necessità un credito a 10, 15 o 20 anni con le banche, delegando queste ultime a pagare Inps e fornitori. Se l'economia riparte, lo Stato può fare interventi in conto capitale anno per anno, sostenendo le aziende senza aumentare il debito. Stiamo pensando anche alle aziende di subfornitura, che in caso di aumento del fatturato e della marginalità, potrebbero avere un credito d'imposta per adottare un'impresa in difficoltà nella filiera di riferimento in una sorta di economia soldale e circolare. L'idea, nata a Udine, è già all'attenzione delle commissioni Lavoro e Finanze. Dal canto nostro abbiamo messo in campo il microcredito per aiutare le imprese, ma dobbiamo e possiamo fare di più se vogliamo davvero sostenere la piccola economia. A Natale, come associazione, abbiamo messo in campo diverse iniziative: dall'artigiano in fiera online al compra artigiano e friulano.

Dobbiamo restare uniti, perché sono convinto che solo insieme ce la faremo ed è insieme ai tanti artigiani che abbiamo voluto raccontare nelle prossime pagine che rinnovo a tutti voi i miei più sentiti auguri per queste feste e per l'anno nuovo. Questo ultimo numero vuol essere un omaggio alle imprese che a San Giuseppe avrebbero dovuto ricevere la benemerita dell'associazione ma che causa Covid non hanno potuto salire sul palcoscenico. Le luci della ribalta le accendiamo dunque qui dando a loro il microfono per raccontarsi e raccontarci, perché sono certo che nel loro racconto ognuno di noi potrà ritrovare molto di sé.

EDITORIALE

PERIODICO DELL'UNIONE ARTIGIANI PICCOLE E MEDIE IMPRESA CONFARTIGIANATO

Autorizzazione del Tribunale di Udine
n. 1/16 del 20.01.16
Anno 5 - Numero 6 - Dicembre

DIRETTORE RESPONSABILE
Maura Delle Case

COMITATO DI REDAZIONE

Rachele Francescutti,
Gian Luca Gortani, Nicola Serio,
Giuseppe Tissino

HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO

Paola Morocutti, Roberta Spinelli
(Per le fotografie) Dino D'Orlando,
Gianni D'Orlando, Grigiomedio Di Zanier
Barbara e C. S.a.s., Daniela Mongiat, Photolife di
Strizzolo Gianni

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE

Via del Pozzo, 8 - 33100 Udine - Tel. 0432.516611

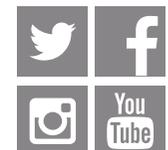
EDITORE

Cartostampa Chiandetti Srl
Reana del Rojale - Via Vittorio Veneto 106
PROGETTO GRAFICO
page,
www.pagecomunicazione.com

STAMPA

Cartostampa Chiandetti Srl
Reana del Rojale - Via Vittorio Veneto 106

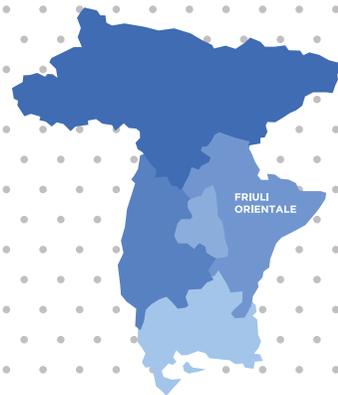
SEGUI CONFARTIGIANATO
UDINE SU



A.R.C. Auto

"Avere una partita iva è una missione. Lo è quando inizi, quando cresci, quando come in questo momento ti trovi a dover affrontare l'ennesima difficoltà. Fortunatamente noi artigiani non abbiamo paura di rimboccarci le maniche. Stringiamo i denti e andiamo avanti, trovando in quel che facciamo una soddisfazione ogni giorno".

Marino Benedetti e Paolo Carella

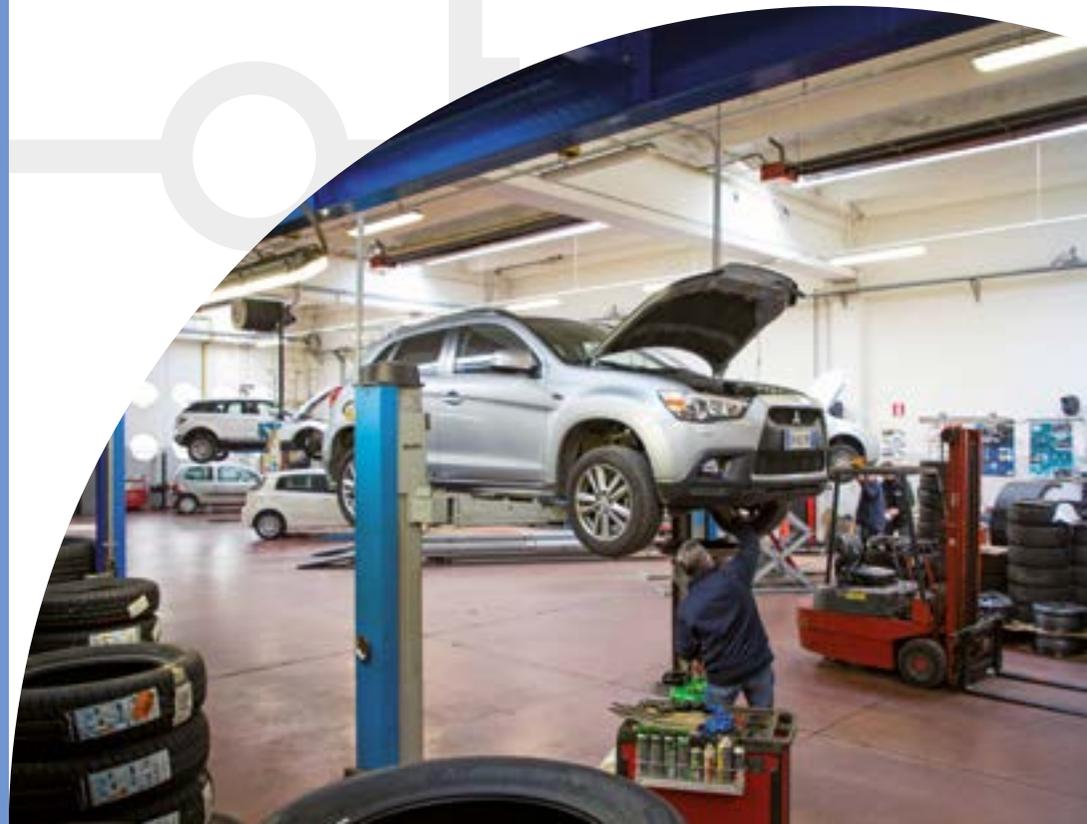


Meccanico, gommista, elettrauto

Magnano in Riviera

Che bello sarebbe poter lavorare insieme a un amico. Quante volte l'abbiamo pensato dopo uno screzio con un collega. Se sia davvero tutto, sempre rose e fiori bisognerebbe chiederlo a Marino Benedetti e Paolo Carella perché da 2003 oltre che amici sono anche soci. Una scommessa vinta nonostante le mille difficoltà che si frappongono spesso tra i sogni e la loro realizzazione. Uno su tutti, nel caso di Marino e Paolo, il reperimento dei fondi necessari ad avviare l'attività. Battezzata con l'iniziale dei loro nomi, più quello di un socio che poi ha deciso di

prendere un'altra strada. A distanza di quasi 20 anni i due amici lavorano ancora fianco a fianco nella loro Arc, impresa che ha sede a Magnano in Riviera e che in quasi 20 anni di attività ha saputo crescere e farsi conoscere ben oltre i confini del comune pedemontano. Assieme ai tre dipendenti, Marino e Paolo sono in grado di coprire a 360 gradi le esigenze legate alla manutenzione dell'automobile, con competenze che spaziano dalla meccanica al montaggio di pneumatici all'elettrauto.

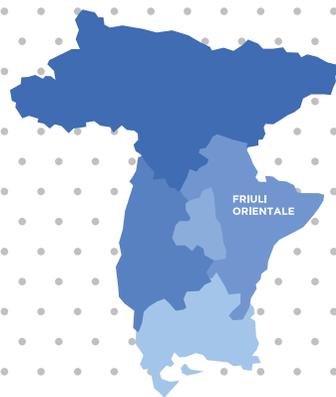


Est Meccanica

"Dopo l'anno che abbiamo passato vorrei un Natale di normalità, uno come i tanti che abbiamo passato negli anni scorsi, un Natale di speranza, che ci regali la possibilità di tornare a lavorare ai vecchi ritmi.

Sarà dura, ma dobbiamo tenere duro, stringere i denti e andare avanti".

Domenico Zamparutti



Carpenteria metallica

Premariacco

È il febbraio del 1989 quando, in una stalla a Premariacco, Domenico Zamparutti dà vita alla sua impresa. In dote porta un trapano a colonna e una saldatrice, oltre a una ricca dose di entusiasmo, capacità e voglia di fare. Ingredienti che nel corso di trent'anni lo hanno portato lontano: la sua impresa di carpenteria metallica risponde alle esigenze della gran parte delle imprese vitivinicole di Collio e Colli Orientali che si affidano a lui per effettuare modifiche sartoriali su macchine agricole. Ma Est meccanica fa anche molto altro, interventi su macchinari industriali, pezzi di precisione. Non c'è una

commessa identica all'altra. Nell'officina di Zamparutti ogni giorno si inventa qualcosa di nuovo, si cerca la soluzione adatta a risolvere un particolare problema, insomma, ci si reinventa sul campo costantemente.

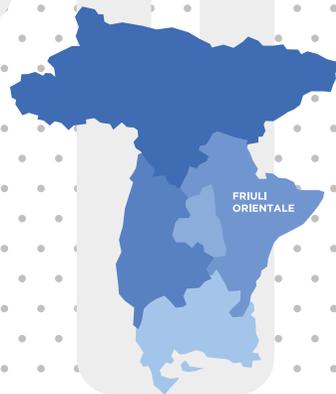
Più che di macchinari super tecnologici, l'azienda si giova insomma della costante voglia di innovare del titolare capace di trovare soluzioni originali alle esigenze più diverse. L'anima artigiana di Est Meccanica le consente di avere un ciclo di produzione flessibile, che si adatta di volta in volta alle esigenze di ogni committente.



Gortana Gianni

"È stato un anno difficile, ma guardiamo avanti con fiducia, sperando che la situazione nei prossimi mesi vada migliorando. Nonostante tutto, lo spirito c'è, resistiamo ancora una volta e ci auguriamo che i clienti siano con noi, che con l'anno nuovo tornino in tanti a varcare la soglia dei nostri laboratori con il solito entusiasmo. Sarebbe il modo migliore per girare pagina".

Gianni Gortana



Lavorazione marmo

Tarcento

I mille colori del granito hanno colpito la sua retina da bambino, quando curiosava nel laboratorio del padre, e non se ne sono andati più. Gianni Gortana ha cominciato così, guardando lavorare il papà Benito che nei primi anni '80, nel pieno della ricostruzione post sisma, apre bottega e avvia l'attività di marmista. Da allora sono passati 40 anni, il testimone dell'impresa, all'inizio degli anni '90, è passato nelle mani di Gianni che ha continuato apportando nuova linfa e garantito all'attività quel passaggio generazionale che oggi è un problema per tanti.

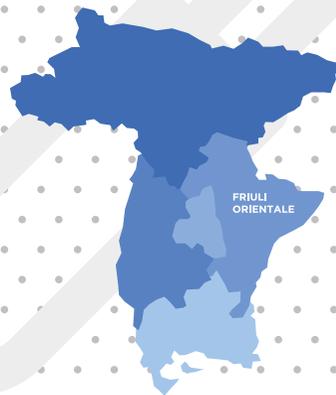
Non in casa Gortana. L'aver vissuto il fascino del laboratorio, aver visto le operose mani del padre al lavoro e ammirato poi il risultato di quella maestria hanno convinto Gianni ad andare avanti. Oggi l'impresa è in grado di rispondere alle più svariate esigenze dei clienti. Realizza rivestimenti, elementi architettonici, pezzi di arredamento usando la Piasentina, pietra regina del Friuli Orientale, ma anche marmi e graniti provenienti da mezzo mondo, pronto a perdersi ancor oggi nei riflessi dei loro colori.



Impresa Edile Sigura Giuseppe & Figli

”Il 2021? Vorrei meno burocrazia e pressione fiscale per gli artigiani in considerazione dell’importante ruolo che svolgono all’interno della comunità come hanno dimostrato, ancora una volta, in questo difficile frangente della pandemia. È tempo che ci riconoscano un ruolo centrale nel sistema economico nazionale perché siamo tra le realtà più produttive e virtuose del Paese”.

Alessandro Sigura



Impresa edile

Remanzacco

Quarant'anni di lavoro all'insegna della massima qualità e serietà. È il biglietto da visita che dal 1980 l'impresa edile Giuseppe Sigura & figli di Ziracco (Remanzacco) offre alla clientela. Senza soluzione di continuità. Dai fondatori Marino e Giuseppe Sigura, padre e figlio, l'azienda è passata infatti alla terza generazione, nelle mani dei figli di Giuseppe (e nipoti di Marino) Alessandro e Doris che continuano a portarla avanti seguendo le stesse stelle polari del papà e del nonno. Con serietà, precisione e puntualità. L'azienda opera nel campo delle costruzioni civili e

industriali, delle ristrutturazioni e ancora della manutenzione dei fabbricati più vari. Nonostante gli anni non semplici per l'edilizia, i fratelli di Remanzacco portano avanti con orgoglio e dedizione l'attività di famiglia. Lo hanno fatto anche in questo 2020, nonostante le difficoltà imposte dalla pandemia. Dopo un mese e mezzo di stop durante il lockdown, oggi hanno ripreso a lavorare con la speranza che il 2021 sia un anno migliore.

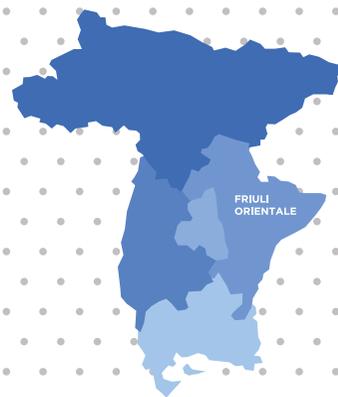


Nibex

”Dal 2000 in avanti nel triangolo della sedia ne abbiamo passate tante, da 17.000mila dipendenti siamo scesi a 2.500, ma siamo ancora qui.

Talmente radicati da poter dire che supereremo anche il virus. E sapete il motivo? Perché le nostre sedie sono belle, perché come le facciamo a Manzano e dintorni non le fa nessuno”.

Giuseppe e Nicola Bertolutti



Lavorazione del legno

Buttrio

I fratelli Giuseppe e Nicola Bertolutti sono la dimostrazione di quel che si può fare quando la filiera tra territorio e scuola funziona.

Entrambi si sono infatti diplomati al Malignani di San Giovanni al Natisone e sono cresciuti respirando il fermento del triangolo della sedia arrivando nel 1996, poco più che ventenni, a fondare Nibex, azienda specializzata nella realizzazione di sedute grezze per conto terzi. Non solo.

Oggi l'impresa di Buttrio si dedica sempre più anche all'assemblaggio di sedute composte da pezzi

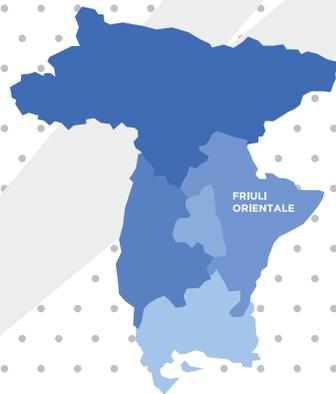
complicati che prima dell'avvento delle macchine a controllo numerico, acquistate da tante aziende nel manzanese, erano impossibili da realizzare. Una volta sfornati, gli elementi vanno però messi insieme e qui entrano in campo i fratelli Bertolutti che possono vantare commesse di prim'ordine, in gran parte destinate all'estero. Sono loro le sedute realizzate per la visita alla base Nato di Aviano dell'ex presidente Usa, Bill Clinton, come pure quelle del grattacielo Burj Khalifa, di Dubai, dove l'Armani hotel occupa ben 11 piani.



Trevisan Giovanni

"La mia vita è lì, nel mio salone, non posso far altro che aprire ogni mattina. In questo periodo vengono in pochi, il virus tiene la gente lontano, ma io non voglio chiudere, continuo a tirar su la serranda, non sarei capace di starmene con le mani in mano, amo il mio lavoro e la gente".

Giovanni Trevisan



Barbiere

Buttrio

È andato in pensione 24 anni fa, ma le forbici non le ha mai appese al chiodo. Giovanni Trevisan, classe 1931, è il decano dei barbieri friulani. È il 1952 quando entra come garzone in una bottega a Udine e viene subito mandato a tagliare i capelli ai bambini e ai ragazzi del collegio Tomadini. Il dipendente però lo fa per poco. Nel 1965 apre il suo salone, a Buttrio, continuando a studiare e ad aggiornarsi periodicamente. Da allora non ha mai smesso e ancor oggi, alla soglia dei 90 anni, continua a gestire la sua attività con amore e dedizione,

fedele all'antica tradizione del "mestiere", in un ambiente raccolto e accogliente. Un luogo senza tempo. Un riferimento per la gente di Buttrio con cui ha stretto un forte legame e con la quale condivide, quotidianamente, emozioni, esperienze e pensieri. Anche in questo difficile periodo della pandemia Giovanni continua ad aprire regolarmente, dal martedì al sabato, e a garantire il suo servizio e la sua confortante presenza. Un vero barbiere d'altri tempi, che lavora di forbici, lama e tanta saggezza.



Birarda Pierino

”Se penso al futuro mi sento ottimista e sicuro. Grazie al tanto lavoro svolto in questi anni, continuerò a dedicarmi ancora ai miei clienti portando la mia esperienza e garantendo impianti di sicurezza a regola d’arte”.

Pierino Birarda



Colloredo di Monte Albano
Installazione e riparazione impianti elettrici e di sicurezza

Nel 1979 Pierino apre la sua attività di installatore di impianti e nello stesso anno si iscrive all'associazione degli artigiani. Si occupa principalmente di sicurezza ed è in grado di garantire, sulla base di una solida esperienza, qualità nella scelta dei prodotti e competenza nelle lavorazioni. Sempre al passo con i tempi ed attento alle nuove tecnologie,

assicura alla sua clientela servizi di alta professionalità. Soluzioni complete sempre rivolte a soddisfare qualsiasi necessità. Instancabile lavoratore, nonostante sia già in pensione, con un'energia sorprendente percorre da anni tutta l'Italia, garantendo competenza e professionalità in ogni lavoro.



LagirAlpina

"L'era digitale, che ha reso molti contenuti facilmente scaricabili dal web a costo zero, ci ha creato non poche difficoltà, noi però non demordiamo, spinti dalla passione, e cerchiamo di trovare spunti e idee per nuovi servizi".

Silvana Borgo



Casa editrice

Fagagna

Compie 35 anni di attività la casa editrice LagirAlpina di Fagagna, nata nel 1985 dalla passione per la montagna e per il disegno tipografico di Carlo e dalla competenza amministrativa di Silvana Borgo. In un primo momento i due coniugi si dedicano alla realizzazione di carte topografiche per l'escursionismo, mappe e carte tematiche commissionate da enti territoriali. Poi, negli anni, ampliano la loro offerta commerciale dedicandosi anche a prodotti editoriali.

LagirAlpina oggi coniuga le competenze tipiche dell'editore tradizionale con le principali innovazioni in campo tecnologico, come i software dedicati alla cartografia, che permettono di lavorare in modo preciso e veloce adeguando il prodotto ai nuovi sistemi di geolocalizzazione. Silvana continua a gestire l'azienda, affiancata dalla figlia Eveline, mentre Carlo, che è in pensione, le supporta con sopralluoghi, scatti fotografici e preziosi consigli.



Gannisser

"Non si deve mai smettere di imparare e informarsi.

Così, in questo anno difficile ho approfittato per dedicarmi alla formazione, seguendo un corso per affiancare i clienti nella redazione delle domande relative al Superbonus. Ora speriamo che lo strumento decolli e ci regali nel 2021 molte soddisfazioni".

Lionello Ganis



Serramentista

Talmassons

Quella di Lionello Ganis è la storia di tanti artigiani che dopo una lunga formazione alle dipendenze decidono di mettersi in proprio. Nel suo caso, la posa della prima finestra risale al 1978, ma è 19 anni più tardi che apre partita iva, a valle di numerose esperienze a libro paga di diverse ditte italiane in Francia. Lavora all'estero, ma il suo cuore resta in Friuli dove sogna di aprire la sua impresa individuale, obiettivo che riesce a centrare nel 1997 quando a Talmassons apre Gannisser e inizia

a posare in proprio serramenti in Pvc, legno e alluminio per diversi clienti privati, a tal punto soddisfatti del lavoro e del rapporto con Ganis da diventare in molti casi più che clienti, amici. Nel 2010 Lionello si trasferisce in Val di Fiemme dove le tante strutture turistiche offrono molte occasioni di lavoro, una nuova opportunità per Ganis che porta in dote lavori di altissima qualità sia che si tratti del montaggio che delle manutenzioni dei serramenti, in generale della loro posa in opera.



Impermeabilizzazioni Edili Crismani

”La politica deve fare la sua parte per preservare mestieri come il nostro che rischiano di scomparire. Le difficoltà sono tante e a quelle del passaggio generazionale quest’anno si è aggiunta anche la crisi causata dal Covid. Speriamo che il 2021 vada meglio e che ai giovani sia data la possibilità di lavorare, abbiamo tutti il dovere di sostenerli, specie in un momento di crisi come questo”.

Ugo Crismani



Impermeabilizzazioni edili

Mortegliano

Passaggio generazionale compiuto alla Crismani di Mortegliano che da quest'anno accanto al nome del suo fondatore, Ugo, reca anche quello del figlio Michael. L'azienda si occupa di impermeabilizzazioni edili, coperture, guaine e negli anni si è specializzata sempre più nella ricerca di nuovi materiali e resine per realizzare i suoi lavori. Con professionalità e cura dei dettagli, Crismani opera in conto terzi realizzando impermeabilizzazioni con posa in opera, a vista, su metrature anche molto elevate. L'azienda

ha affrontato la crisi economica puntando sulla qualità dei prodotti e dei servizi offerti, più che sulla quantità, garantendo alla clientela massima attenzione e competenza. Una vita dedicata al lavoro e alla famiglia, quella di Ugo che dal 2014 è affiancato dal figlio Michael, al quale, nel 2020, ha deciso di lasciare le redini dell'azienda. Continua naturalmente a bazzicare l'impresa, un po' per deformazione professionale, un po' per amore del figlio al quale non smette di dar consigli e insegnare nuovi trucchi del mestiere.



Molinaro Guerrino & Figlio

"Abbiamo vissuto un anno difficile, sicuramente che ci ha fatti fermare a riflettere. Noi siamo artigiani, sappiamo rialzarci con forza, troviamo il modo di riparare un macchinario e sicuramente troveremo in questa situazione nuove modalità per ripartire".

Mauro Molinaro



Officina elettromeccanica

San Daniele del Friuli

L'Azienda Molinaro, grazie all'esperienza maturata nella riparazione, rigenerazione, revisione di motori elettrici in 50 anni di attività si colloca oggi tra le maggiori elettromeccaniche a livello regionale, in grado di affrontare ogni problematica e fornire consulenze personalizzate per le necessità più particolari. La continua evoluzione del mercato ha portato negli anni ad un necessario sviluppo di materiali, attrezzature, strutture e competenze, sempre con un occhio di riguardo nei confronti dell'ambiente. Ad oggi l'azienda si avvale di 10 tecnici specializzati in continua formazione per la riparazione di ogni tipo di motore.

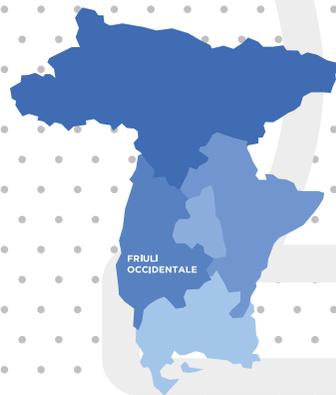
Il tutto sotto l'occhio vigile ed attento del fondatore, Guerrino, classe 1942, che ancora oggi mette al servizio dell'azienda tutta la sua professionalità, soprattutto nelle lavorazioni più complesse, dove saggezza ed esperienza permettono di superare ostacoli per altri insormontabili. La parte commerciale è seguita dal figlio Mauro e dagli altri collaboratori. Anche durante il 2020 hanno lavorato molto, seguendo riparazioni per ospedali e ditte che durante l'emergenza non si sono mai fermate. Grazie al continuo aggiornamento in campo tecnologico offrono prodotti all'avanguardia, con uno sguardo attento ai materiali eco-friendly.



Ribis Bruno

"Il lavoro è ripreso molto bene, anche perché le persone hanno riscoperto il valore della casa e ripreso a investire su lavori fatti a regola d'arte. Guardiamo quindi al futuro con grande positività, anche perché nel nostro caso la clientela è di lunga data e continua a rivolgersi a noi perché sa che garantiamo lavori ben fatti".

Bruno Ribis



Fabbro

Campoformido

Per apprezzare appieno cos'è oggi Ribis (Campoformido) bisogna andare indietro nel tempo fino al 1943, quando il padre dell'attuale titolare sfida la sorte e la Storia - siamo all'inizio della guerra civile - aprendo bottega nella stalla di casa, immaginando per sé e la sua famiglia un lavoro meno faticoso di quello nei campi. Nato da un'umile famiglia contadina, Augusto inizia così a realizzare carri per l'agricoltura. In quella stalla, guardando il padre al lavoro, il figlio Bruno apprende i segreti del mestiere fino a quando negli anni '80 raccoglie il testimone

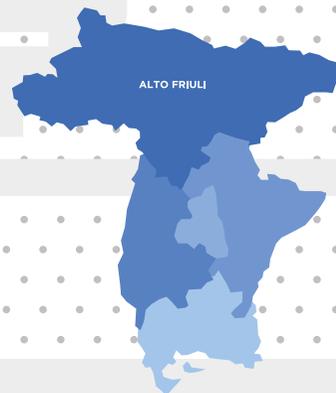
dell'azienda e si trasferisce in una nuova struttura capace di contenere tutti gli strumenti del mestiere e di ampliare la gamma dei prodotti. Oggi lavora per il settore delle costruzioni meccaniche ed edili, realizza cancelli e inferriate, con un occhio di riguardo all'architettura e al design, fondendo nel suo lavoro tradizione e innovazione. Non si limita, Bruno, a realizzare il manufatto, ma oggi lo progetta, lo installa e garantisce anche un servizio di manutenzione post-vendita.



Debby DG

”Quando vedo una stoffa che mi colpisce inizio a viaggiare con la fantasia. La vedo prendere forma, farsi abito, rallegrare chi la indosserà. Il mio è un lavoro fatto di grande passione e immaginazione. Se devo usarle per guardare al prossimo anno? Spero per noi artigiani che sia migliore di questo, che ci restituisca quanto la pandemia ci ha tolto, perché noi non chiediamo altro che rimettere in moto le mani”.

Debora Di Gallo



Sarta

Arta Terme

Non solo si è decisa ad aprire un'impresa, il che di questi tempi ha già dell'eroico, di più c'è che lo ha fatto in un paesino della Carnia, ad Arta Terme, e neanche in "centro", ma nella minuscola frazione di Rivalpo. È lì che nel 2019 Debora Gallo ha dato forma al suo sogno: un piccolo laboratorio, allestito in casa, dove la sarta realizza abiti da sposa e da cerimonia, lavorando da sola, circondata dalle sue macchine da cucire, da stoffe, metri, forbici, aghi e fili. Debora si occupa anche di lavori sartoriali di qualunque tipologia, eseguiti con la massima cura dei dettagli, sinonimo di affidabilità

e di garanzia per il cliente, sicuro d'indossare capi lavorati con grande maestria. Ma Debora non si ferma. Guarda avanti, oltre la pandemia, alle prossime sfide, con l'obiettivo immutato d'ingrandirsi e conoscere e apprezzare le sue creazioni in tutto il Friuli e perché no, anche oltre. Divisa oggi tra il suo lavoro da dipendente e quella da imprenditrice, spera di poter presto dedicarsi in via esclusiva a quest'ultimo, spinta dal suo innato estro, dalla fantasia e dalle capacità tecniche, per la sua gioià ma soprattutto per quella sua affezionata clientela.



Delli Zotti Pierino

"Sono in pensione da 11 anni ormai, ma continuo a fare l'odontotecnico, anzitutto perché mi piace. Se possibile lavoro più di prima, mi tengo aggiornato e provo grande piacere nell'offrire agli studi dentistici la mia esperienza".

Pierino Delli Zotti



Odontotecnico

Treppo Carnico

Pierino Delli Zotti è in pensione ormai da 11 anni, ma i ferri del mestiere non li ha ancora riposti e non ha intenzione di farlo a breve: chiudere il suo laboratorio odontotecnico significherebbe lascerebbe scoperta una zona già particolarmente svantaggiata, dal punto di vista logistico, qual è la montagna friulana, vista anche la scarsità di odontotecnici presenti sul territorio. Fatta la leva, nel 1972 Delli Zotti apre l'attività e nel giro di qualche anno diventa un punto di riferimento per gli studi dentistici di tutta la Carnia, in particolare a

Paluzza e Paularo. Sulla soglia dei 50 anni di attività va avanti con la passione di sempre, curando i rapporti con la gente del posto e facendo rete con le ditte di Udine per le lavorazioni più complesse, che richiedono l'utilizzo di attrezzature particolari, e con gli studi dentistici che cercano esperienza, competenza, e professionalità. Lavora, si aggiorna e nel frattempo va in cerca di qualcuno che voglia intraprendere la sua attività così da poter garantire ancora, in futuro, gli apprezzati servizi del suo laboratorio.



Lostuzzo Paolo & Giuseppe

”Abbiamo affrontato la pandemia adeguandoci con grande rapidità e puntualità ai protocolli nell’interesse dei nostri clienti.

Se tutti faranno lo stesso, rispettando le necessarie precauzioni per contenere la diffusione del contagio, siamo certi che ne usciremo.

È questo il miglior augurio che possiamo fare a tutti in vista del 2021”.

Paolo e Giuseppe Lostuzzo



Parrucchieri

Buja

Tre generazioni e una vocazione: tagliare barbe e capelli. Lo fanno con passione i fratelli bujesi Paolo e Giuseppe Lostuzzo, che il mestiere ce l'hanno nel Dna: era barbiere il nonno Giuseppe, lo è stato il papà Riccardo e ora le forbici sono passate in mano a loro, orgogliosamente figli d'arte. I due fratelli gestiscono insieme un salone a Buja, un'oasi di pace e tranquillità "riservato" agli uomini, che possono trovarci un momento per sé prima di ributtarsi, freschi di taglio, nella solita frenesia della vita quotidiana.

Orgogliosi della tradizione di famiglia, Paolo e Giuseppe portano avanti così la tradizione di famiglia, attenti ad aggiornarsi in continuazione, perché anche un mestiere antico come quello del barbiere richiede formazione continua, attenzione per le mode del momento, le innovazioni tecniche e i prodotti. Un'attenzione al dettaglio che negli anni ha garantito al salone frequentazioni oltre i confini di Buja, che in questi ultimi tempi la pandemia ha ridotto, ma che torneranno, non appena il Covid sarà un ricordo.



Molinari Aldo

”Se ci fermiamo a pensare a questo strano 2020, che ci vede fermi dal 23 febbraio, potremmo essere sopraffatti dallo sconforto. In realtà siamo una famiglia unita, con forza giovane pronta a prendere le redini dell’azienda. Questo ci dà speranza nel nuovo anno, nella ripartenza di un interno settore, che è già pronto a lavorare in piena sicurezza. Siamo certi che la paura verrà messa da parte e si tornerà di nuovo a viaggiare insieme”.

Aldo Molinari



Noleggio con conducente

Tolmezzo

Già ai tempi della II guerra mondiale, Giuseppe Molinari è titolare di una autofficina - carrozzeria ad Arta Terme e si occupa di trasporto persone. Negli anni 70 entrano in officina i suoi figli, Aldo e Sergio. Lavorano per importanti marchi e divengono officina autorizzata Volkswagen. Col passare degli anni prende in mano le redini dell'azienda Aldo assieme alla moglie Anna Maria e al figlio maggiore Cristian. Causa una "rivoluzione urbanistica imposta dal Comune", espropriati del terreno, sono costretti a spostare la sede a Tolmezzo. Aldo non demorde. È un gran lavoratore e si mette in gioco nella nuova sede, sviluppa l'autofficina offrendo tutti i servizi di manutenzione e riparazione veicoli, oltre che di

trasporto persone, privatistico, pubblico, scolastico. Una flotta di 5 pullman 2 pulmini e 2 auto con conducente per trasporto di persone. Molinari Tours è decisamente una delle principali aziende nel settore degli autoservizi in FVG. Con il 2020, a causa dell'emergenza sanitaria, hanno potenziato i servizi di igienizzazione e sanificazione dei mezzi, pronti a riprendere il lavoro a pieno regime. Nonostante la riduzione delle attività dovute al "blocco" del settore turistico, continuano le collaborazioni consolidate negli anni con associazioni calcistiche e sportive. Aldo Molinari sta trasmettendo la sua passione ed i suoi valori di imprenditore ai figli Cristian e Denis, che collaborano con orgoglio nell'attività di famiglia.



Puntel Pietro & C.

*"Vedere il bicchiere mezzo vuoto?
Non serve a niente.*

Bisogna farsela andar bene.

*L'anno è stato difficile, ma il
lavoro è ripartito e noi ci siamo
ancora. Questo è l'importante,
da qui dobbiamo andare avanti".*

Pietro Puntel



Impresa edile

Paluzza

Non solo edilizia. Nata nel 1974, l'azienda di Pietro Puntel a Paluzza da qualche anno a questa parte ha affiancato al suo core business storico anche la lavorazione del legno, uno sbocco quasi naturale per un'impresa che opera a Cleulis, letteralmente a un passo dai ricchi boschi della Carnia, dove la maggior parte dell'accrescimento legnoso, vero e proprio petrolio sotto i piedi delle imprese, non viene utilizzato. Così, rispetto agli esordi, l'azienda nata in questi anni si è sviluppata e dal 1996 conta su due "nuovi" soci, Felice Primus

e Luca Vascotto, che insieme a Pietro Puntel hanno contribuito a differenziare l'attività introducendo, al fianco dell'edilizia la lavorazione del legno: dalla segazione alla squadratura passando per la piallatura e la successiva manipolazione della materia prima. A distanza di quasi 25 anni, i tre soci continuano a lavorare insieme, realizzano, tra l'altro, coperture e tetti, rispondendo con puntualità alla propria esigente clientela, coniugando la tradizione con la responsabilità e l'innovazione.



Toson & Toson

"Il mondo dell'autotrasporto è sempre più difficile, ma in questi anni mi sono dotato di diverse autorizzazioni, tra l'altro per il trasporto rifiuti, che mi hanno in qualche modo consentito di tenere duro e di lavorare anche oltre i confini della regione. Agli artigiani auguro anzitutto la salute e nel 2021 di riprendere a lavorare con slancio".

Daniele Toson



Autotrasporto merci

Buja

Passaggio generazionale riuscito alla Toson&Toson di Buja, azienda alla seconda generazione che si occupa di autotrasporto merci per conto terzi. Aperta da Oscarre Toson nel 1960 è guidata oggi dal figlio Daniele, che dopo aver esordito in azienda come dipendente, grazie alla passione per la guida che gli ha trasmesso il padre, nel 2000 ha rilevato la ditta proseguendo e ampliandone l'attività. In 20 anni, Daniele ha aumentato considerevolmente il

volume degli affari. Partita lavorando per conto di una grande realtà siderurgica friulana, oggi Toson & Toson ha ampliato il suo business a tutto il Nordest, da un dipendente è passata a ben sei persone a libro paga e conta su una flotta veicolare composta da numerosi autoarticolati, in grado di offrire ai propri clienti una gamma di servizi all'avanguardia nel campo della logistica e dei trasporti a livello nazionale.



Airmatic

”Guardiamo al futuro con entusiasmo, l’anno passato non è stato facile per molti, ma con la creatività e l’energia che contraddistinguono gli artigiani riusciremo a trovare nuove energie e soluzioni per continuare a far crescere il nostro territorio”.

Enzo e Roberto Menossi



Costruzione macchine automatiche per l'industria meccanica

Bagnaria Arsa

Luigi, dopo alcune esperienze lavorative fonda la Tecnomatic a Garbagnate Milanese nel 1964. Inizialmente l'attività si indirizza in costruzioni meccaniche ed automazioni per vari settori, tra cui gli asservimenti presse per lo stampaggio della lamiera in coils. Nel 1975 Luigi decide di ritornare in Friuli, a Bagnaria Arsa, dove trasferisce l'azienda. Nel 1983 viene inaugurata la nuova sede nel capannone che ancor oggi ospita l'azienda, ora Airmatic. In Airmatic iniziano a collaborare anche i figli di Luigi: Enzo e Roberto che oggi sono i titolari. Vengono acquistate

attrezzature a controllo numerico per svolgere lavorazioni di fresatura, tornitura e viene ampliata l'azienda. Dal 2015 l'attività si concentra nella costruzione di impianti con utilizzo di controlli numerici evoluti con la gestione di assi interpolati. Oggi in Airmatic collaborano 6 persone entusiaste della varietà delle attività da svolgere e delle nuove sfide che sempre si presentano in un contesto dove la creatività e la proattività sono centrali e fondamentali per soddisfare al meglio i clienti sempre più esigenti.

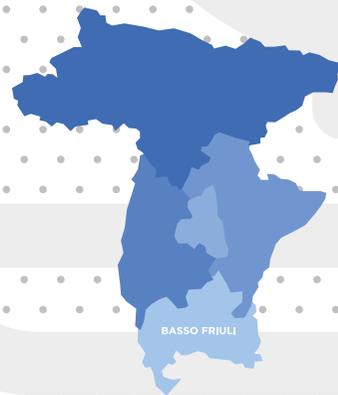


Bolina Sail

“La sensibilità per il recupero dei materiali di scarto sta finalmente crescendo anche in Italia e in Friuli Venezia Giulia dove s’inizia a guardare a questa nuova economia con nuovi occhi.

Le nostre borse? Pesano poco, portano in dote una ventata di mare e un pizzico di storia della vela con cui sono state realizzate”.

Nicoleta Bratu e Emanuele Fantin



Fabbricazione borse, abbigliamento e accessori

Lignano Sabbiadoro

Anche la moda si è lasciata contaminare in questi anni dal riciclo e riuso dei materiali. Dalle bottiglie di plastica ai teloni di camion, gli scarti sono diventati materie prime sempre più utilizzate sopra e sotto le passerelle. L'onda lunga di questa tendenza, figlia di un'economia che si vuol sempre più circolare, è arrivata da qualche anno anche in Friuli trovando casa da Bolina Sail, impresa che a Lignano Sabbiadoro produce borse e gadget riutilizzando vele e tessuti nautici.

Nel 2017, Nicoleta Bratu ed Emanuele Fantin hanno deciso

di utilizzare quei materiali, non riciclabili e quindi destinati a finire in discarica, per realizzare come detto borse, ma anche portachiavi, pochette ed elementi d'arredo a seconda delle richieste. Da qualche borsa test oggi Bolina Sail offre una gamma di prodotti che Bratu e Fantin hanno anche presentato in fiera a Milano, riscuotendo molto successo e lavoro. Tutto nasce dalla vela. Una volta trovata viene portata in laboratorio, tagliata in pezzi, modellata e lavata per poi essere cucita e diventare un prodotto unico, pronto per essere indossato.



MA.DI.

Il Covid? Come tutti i momenti di crisi ci ha dato l'occasione per ragionare, per capire dove andare e in cosa migliorarci.

Il virus non ci ha fermati, abbiamo imparato a organizzarci in modo diverso, a ragionare su aspetti come l'efficienza energetica, che cercheremo di mettere a segno nel 2021”.

Diletta e Mattia Padovani



Lavorazioni meccaniche

Pocenia

Prima fratelli e poi anche soci. È la scommessa che nel 2016 hanno fatto Mattia e Diletta Padovani aprendo la Ma.Di. di Torsa a Pocenia, una piccola azienda artigiana che prende il nome dalle sillabe iniziali dei loro due nomi e che si occupa di lavorazione manuale di materie metalliche, su tutte in rame, per conto terzi. Non hanno avuto paura i due fratelli, giovanissimi, a scommettere su se stessi e a raccogliere l'eredità dell'esperienza ventennale maturata dai loro genitori che hanno però rinfrescato alla luce delle loro competenze e

vocazioni. Tra gli obiettivi che si sono dati a medio termine Mattia e Diletta ci sono la crescita professionale, l'aumento della forza lavoro, la sostenibilità della produzione per un artigianato metalmeccanico sempre più green. L'azienda è ospitata in un capannone di 100 metri quadrati, dedicato in parte alla produzione, in parte all'imbballaggio. I fratelli ci lavorano collaborando al momento con una terza persona, ma con l'obiettivo di crescere, di creare attorno a sé un team capace di rispondere al meglio alle richieste dei clienti.



Pasticceria Mosaico

“Da tempo abbiamo intrapreso un percorso che guarda alla rigenerazione d’impresa in chiave sostenibile. Quest’anno abbiamo avuto l’occasione di potenziare questo lavoro, attraverso una riorganizzazione aziendale, la formazione dei dipendenti e la riprogettazione dei nostri prodotti, dalla scelta delle materie prime al packaging, convinti che sia l’unica strada possibile per ripensare il futuro, valorizzare il nostro territorio e coltivare il bene comune come valore d’impresa.”

Piero Zerbin



Laboratorio pasticceria - dolciumi

Aquileia

Nel 1978 ad Aquileia in una piccola bottega Alietta e Mario iniziano a produrre dolci, seguendo antiche ricette. L'attività si incentra sulla pasticceria, dove i profumi della tradizione si fondono con la passione di Alietta e Mario, e i sapori sono ancora quelli di un tempo. Il laboratorio si trasferisce nel 1992 di fronte alla Basilica e negli anni si evolve aprendosi anche al mondo del cioccolato, del caffè e del the. Nel 2013 Alietta e Mario lasciano la guida della pasticceria al figlio Piero, Mastro Pasticcere. Sempre alla ricerca di golose novità da regalare ai propri clienti, la Pasticceria Mosaico inizia un'esperienza del tutto unica in Italia sul mondo del cioccolato e del caffè: Cocambo, un laboratorio dove vedere la torrefazione del caffè e la lavorazione del cacao e del cioccolato. Tutto nasce dall'idea innovativa di Piero

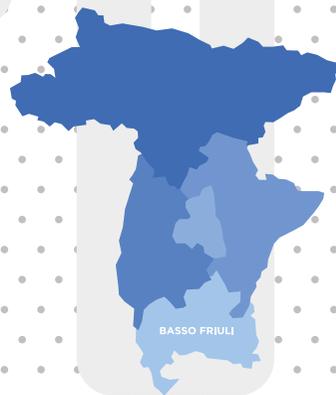
e si ispira alla tradizione artigianale della pasticceria del nostro territorio: cura nella ricerca della materia prima, eccellenza nella scelta delle origini del caffè e del cacao, scrupolosa messa a punto delle migliori tecniche di lavorazione per esaltare il gusto e la qualità dei prodotti. Cocambo è una vera e propria “fabbrica artigianale” è un autentico viaggio nel mondo del caffè e del cioccolato. Con l'emergenza sanitaria l'attività ha subito un duro colpo, come tutto il settore dolciario, soprattutto per la posizione di Aquileia e il passaggio notevolmente ridotto di turisti. Piero Zerbin, però non si è perso d'animo, cercando di utilizzare questo momento come un'occasione di riflessione sui temi della sostenibilità, ripensando al modo di lavorare in azienda.



Sguazzin Licio e Oliviero

"L'anno è stato molto difficile, ma la speranza di riprendere non manca. Ormai siamo in età di pensione, ma la passione per la lavorazione del marmo, che ci spinge avanti da oltre 40 anni, è sempre la stessa".

Licio e Oliviero Sguazzin



Lavorazione marmo

San Giorgio di Nogaro

Sguazzin Licio e Oliviero Snc, azienda di lavorazione del marmo, nasce nel 1950 per volontà dei fratelli Sergio e Graziano. Ventotto anni più tardi entrano in società i rispettivi figli, Licio e Oliviero, che nel 1997 subentrano definitivamente a genitori. L'arte della lavorazione del marmo i cugini ce l'hanno nel sangue. Forniscono sia imprese edili che clienti privati. Negli anni, l'azienda di San Giorgio di Nogaro è diventata così un punto di riferimento nell'ambito della

realizzazione di lavori in pietra, adatti a qualsiasi tipo di destinazione e utilizzo, rimanendo fedele a una tradizione artigiana immutata negli anni. Una tradizione che si traduce nella cura dei dettagli e che spazia in vari settori: dall'arte funeraria all'edilizia passando per l'arredamento che di recente ha rivalutato l'uso della pietra e dei materiali naturali, sempre più ricercati, specie se a trasformarli sono le abili mani di due artigiani come i cugini Sguazzin.



Colautti Pierluigi

"Sono convinto che, dopo la tempesta, torni sempre il sereno. Quest'anno non è stato facile, ci siamo fermati e abbiamo dovuto sostenere molte spese per poter viaggiare in sicurezza. Questo però ha reso il nostro lavoro affidabile per tutti i nostri clienti e, quindi, anche in futuro riusciremo a svolgerlo con la stessa passione".

Pierluigi Colautti



Tassista

Udine

Pierluigi inizia l'attività di autista da piazza 45 anni fa a Udine, portando i passeggeri da un punto all'altro della città. Empatia e discrezione da sempre accompagnano il lavoro del tassista, curando la relazione con i passeggeri anche per i tragitti più brevi. Pierluigi Colautti, in questi anni, ha trasportato tantissime persone in situazioni molto diverse. Anche se quest'anno, a causa dell'Emergenza sanitaria si è dovuto fermare per qualche mese,

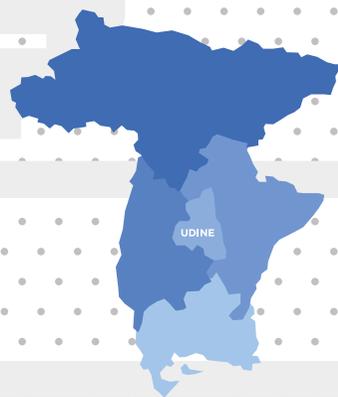
continua a svolgere con passione questo mestiere, guardando con ottimismo i mesi futuri. Pur avendo tutti i requisiti per la pensione, attende ora un sostituto qualificato a cui insegnare il mestiere e passare il testimone. E intanto continua a fare l'interlocutore e il confessore dei suoi passeggeri mentre li trasporta, instancabile e puntuale, da una destinazione all'altra.



Forasacco Danilo

“Le persone si sono fermate e hanno guardato con attenzione le loro auto, si sono rinnamorate del bello e mi hanno contattato per sistemazioni e rinnovamenti delle tappezzerie. Se penso al futuro vedo ancora tanto lavoro da svolgere sempre con grinta e voglia di fare”.

Danilo Forasacco



Tappezziere

Pasian di Prato

Nel 1958 Danilo inizia a svolgere il mestiere di tappezziere per auto come apprendista e 10 anni più tardi avvia la sua attività in proprio. Dopo aver costituito nel 1985 un'impresa di carrozzeria e tappezzeria insieme al fratello, nel 2009 torna a svolgere esclusivamente il mestiere da lui tanto amato. Danilo Forasacco non ha risentito del periodo di crisi, o del lockdown di quest'anno, ma a ha sempre avuto molto lavoro da svolgere grazie alle particolari lavorazioni di cui ormai è un esperto sul territorio. Negli anni, infatti, si è specializzato

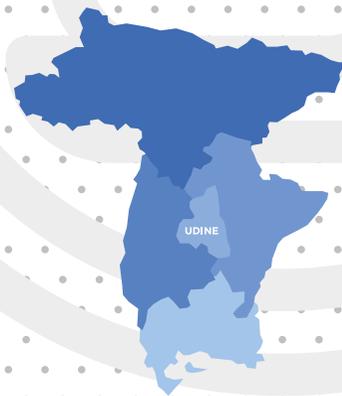
nella ricostruzione di tappezzerie di macchine d'epoca, ricevendo ordini da numerosi clienti. Si dedica a qualunque tipo di tappezzeria ma la sua vera passione sono le macchine storiche. Meticoloso e raffinato, da sempre utilizza forbici, macchina da cucire e tanta inventiva oltre ad una spettacolare ed innata manualità. Da 15 anni è in pensione ma non ha trovato ancora nessuno che voglia intraprendere il suo mestiere. Mestiere di nicchia che potrebbe garantire tanto lavoro anche alle nuove generazioni.



Neon Arco

”Noi artigiani non possiamo permetterci di mollare, neanche dopo un anno duro come questo. In più siamo friulani e dopo esserci rialzati nel 1976, non ci fermeremo oggi. In questa situazione è necessario vedere il bicchiere mezzo pieno, noi abbiamo bisogno di personale qualificato e siamo alla ricerca di collaboratori per il tanto lavoro che svolgiamo anche in questo periodo. Grazie al sostegno ricevuto dall’Associazione di categoria non ci siamo sentiti soli durante il lockdown e abbiamo ripreso con forza il nostro lavoro”.

***Manuela Cum
e Luca Piana***



Fabbricazione insegne luminose

Udine

Questa è la storia di un sogno giunto alla terza generazione, in cui lo sviluppo di un'azienda si coniuga perfettamente con passato, presente e futuro. Realizzare lampade al neon è ancora un'arte. Custode unica di questa tradizione in Friuli Venezia Giulia è la Neon Arco, azienda familiare tutta friulana, nata nel 1968, su iniziativa di Vittorino Cum e della moglie Odilla. La soffieria nasce come piccolo laboratorio artigiano. La grande esperienza di Vittorino, soffiatore di neon fin dall'età di 14 anni, e la qualità delle realizzazioni, permettono all'azienda di crescere. Ora è guidata dalla figlia Manuela, che assieme al marito Luigi e al figlio Luca, soffiatore e modellatore di vetro, porta avanti

con passione questa attività. Neon Arco è specializzata nella realizzazione di insegne di tutti i tipi. La qualità della produzione è quella tipica di ogni lavorazione artigianale e l'utilizzo di moderne tecnologie assicura alle insegne tutta la visibilità e la luminosità di cui il cliente ha bisogno. Ormai da diverso tempo si occupano anche della realizzazione di targhe, un ramo ormai consolidato della loro attività. I lavori effettuati dall'Azienda Neon Arco si possono definire davvero sartoriali ed è impossibile non ricordare quello che ancora ad oggi è il vanto più grande dell'azienda: aver realizzato la storica insegna, alta 8 metri, del "Baffone" della Birra Moretti che per anni è stato il simbolo di Udine.



Salone Daniela

”Per il prossimo anno dobbiamo essere ottimisti. Non dobbiamo alimentare la paura, ma nemmeno essere irresponsabili pena il ripercuotersi di quegli atteggiamenti sulla collettività. Questa pandemia non avrà vita breve, per cui siamo chiamati tutti a collaborare, dobbiamo farlo per tenere aperte le nostre attività”.

Daniela Flaibani



Parrucchiera

Udine

I primi passi da parrucchiera risalgono per Daniela Flaibani al 1984 quando inizia a lavorare come apprendista. La professionalità unita all'intraprendenza la proietta quasi subito dalla dimensione di dipendente a quella d'imprenditrice. Appena tre anni dopo infatti diventa socia della sua titolare e quando quest'ultima, nel 1996, decide di sciogliere la società Daniela non demorde. Apre la sua ditta individuale e il suo salone, a Udine, dove regala alle sue clienti ciò che ogni donna cerca quando

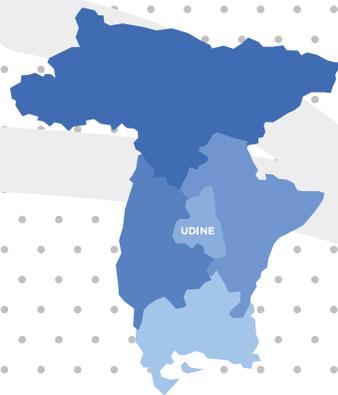
va dalla parrucchiera: un tempo tutto per sé, fatto di coccole, di consigli e naturalmente di immagini riflesse che restituiscono capelli e sorrisi smaglianti. Aiutata da una dipendente, Daniela utilizza prodotti naturali e dà consigli di stile alle sue clienti, con tagli e colori scelti per esaltare al meglio ogni viso. Lo ha fatto anche durante questo anno difficile, con una buona dose di ottimismo per il futuro, pur consapevole che la convivenza con il virus non potrà essere archiviata tanto presto.



Tipografia Casarotti

“Pensando al nostro settore, e non solo, ci sono molte incognite, legate anche a fattori economici esterni e si evidenzia la necessità di ripensarlo in modo diverso. Per fortuna, nella nostra azienda, è presente la componente giovane, che vuole portare avanti l'attività con determinazione e voglia di mettersi in gioco, stimolando idee innovative e soluzioni per venire incontro alle nuove esigenze dei clienti”.

Guido De Stefano

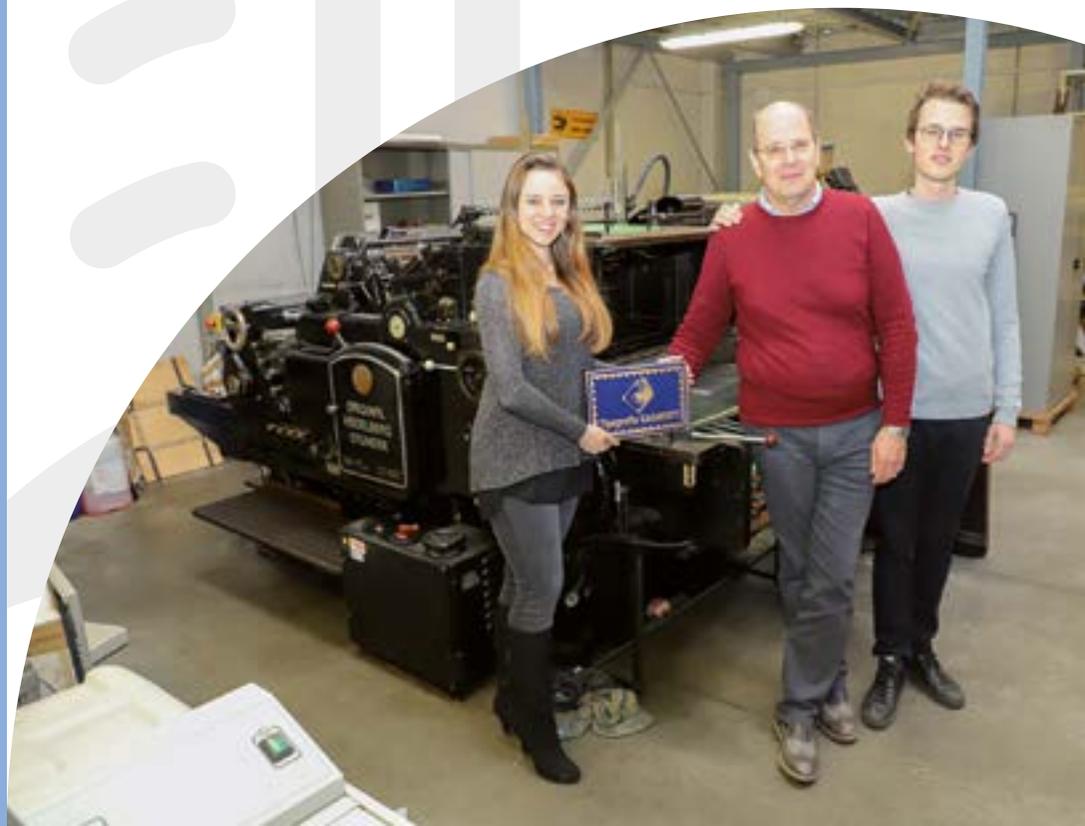


Tipografia

Udine

Un mestiere tramandato da generazioni e che ha origini lontane in casa De Stefano. Dal bisnonno Emanuele la passione per la tipografia artigianale viene tramandata ai suoi figli Silvio e Guido i quali, sulle orme del padre, danno vita a due distinte tipografie. Guido fonda 50 anni fa a Udine la Tipografia Casarotti che dal 1988 viene gestita dal nipote Guido De Stefano. Punto cardine dello spirito imprenditoriale è da sempre l'unione tra tradizione familiare e innovazione. Specializzata già

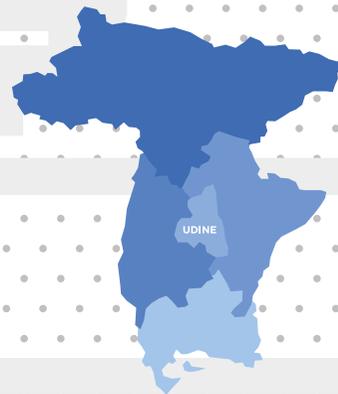
nella stampa tradizionale e nelle lavorazioni particolari, la Tipografia Casarotti da un po' di anni sta esplorando nuovi servizi, con proposte digitali e flessibili, anche grazie alla presenza in azienda della quarta generazione, i figli di De Stefano, Valentina e Davide. La Tipografia Casarotti ha, quindi, deciso di rinnovarsi nel corso degli anni, con la convinzione di incentivare all'interno della azienda un'attenzione particolare alla sostenibilità ecologica e al rispetto per l'ambiente.



Zilio Anna Maria

“Non sono in molti a fare il mio lavoro in Triveneto e a poter assicurare la professionalità che abbiamo io e le mie dipendenti. La pandemia ci sta però mettendo a durissima prova, pur potendo restare aperta il settore è totalmente bloccato e serve una azione forte per sostenerlo”.

Anna Maria Zilio



Sarta

Udine

Nel mondo della danza Anna Maria Zilio è la “signora dei tutù”. Gran parte dei gonnellini di tulle indossati dalle ballerine in erba del Friuli Venezia Giulia (e non solo) sono realizzati infatti dalle sue mani esperte e da quelle delle sue 10 dipendenti. Le scuole di danza si rivolgono al suo Atelier per fare forma ai costumi per i saggi che le danzatrici indossano a fine anno sul palcoscenico, un momento preceduto da interminabili mesi di prove, dei passi certo, ma anche dei costumi, che vanno pensati, disegnati, cuciti e provati. Non sono solo abiti, sono un mix di poesia, di colori e scintille di luce, senza mai dimenticare la praticità, devono

infatti colpire gli occhi degli spettatori seduti in platea, ma al contempo consentire i movimenti fluidi della danzatrice. Dietro a un costume per il palcoscenico, specie per la danza e il balletto, c'è davvero un mondo tutto da scoprire.

Anna, che lo frequenta da tutta una vita, non si limita a fornirgli i costumi di scena, ma anche quelli per la sala e la sbarra: body, calze, scaldamuscoli, scaldacuore e naturalmente le immancabili scarpette. Per lei quest'anno è stato difficilissimo, lo spettacolo è uno dei settori che ha pagato il prezzo più alto alla pandemia.



Nord Diesel

"Tutti noi dobbiamo un ringraziamento a questo settore, perchè, durante questi mesi di emergenza, abbiamo ricevuto tutti i beni di prima necessità. Per loro continuano ad essere mesi duri e per questo motivo, fin dall'inizio, abbiamo cercato di accogliere i nostri clienti allestendo uno spazio che servisse a dar loro un po' di riposo e calore. Ci auguriamo che questa attenzione per le persone possa sempre animare le scelte degli imprenditori che attraverso il loro contributo fanno crescere e sostengono l'intero territorio".

Tiziana e Paolo Pontarini



Autofficina e Concessionaria

Tavagnacco

TOP PMI 2020

Giancarlo Pontarini, dopo aver vissuto per anni in Svizzera, tornato in Italia, nel 1977, fonda a Tavagnacco l'officina Nord Diesel srl che, da allora, opera nel settore dei trasporti. Dinamica, in costante crescita e proiettata verso il futuro, Nord Diesel viene premiata con l'ingresso nella rete Man come centro autorizzato Truck & Bus. A portare avanti l'azienda ora sono i figli di Giancarlo, Tiziana e Paolo, che da 5 anni hanno incrementa l'offerta diventando concessionaria Man per il Friuli Venezia Giulia. Con servizio di noleggio veicoli, car sharing, stazione di rifornimento per auto

elettriche e servizio di sgombero neve nelle principali arterie autostradali, operano davvero a servizio degli autotrasportatori del territorio. Tra le novità di quest'anno hanno curato l'allestimento di un furgone ambulanza, che in collaborazione con la ditta Fratelli Mariani, nel mese di ottobre è entrato in servizio con l'associazione S.O.G.IT. nella gestione della seconda ondata di emergenza. Nord Diesel conta oggi 40 dipendenti che insieme alla famiglia Pontarini svolgono con dedizione e professionalità tutta l'assistenza necessaria al mondo dell'autotrasporto.



Seretti

“Dopo un 2020 che per tanti di noi è stato deludente o poco redditizio, auguro a tutti i colleghi artigiani che il 2021 sia un anno di lavoro e prosperità, di recuperare le occasioni perse e di intraprendere nuove strade per il successo imprenditoriale”.

Alviero Seretti



Serramenti

San Giorgio di Nogaro

1820-2020

Compie duecento anni di attività la Seretti di San Giorgio di Nogaro, impresa produttrice di serramenti per la casa, ma anche di forniture per grandi edifici, centri direzionali, commerciali e industriali per i quali realizza facciate continue, vetrate appese, speciali e ventilate, strutture ausiliarie. Il tutto viene progettato, realizzato e installato dall'azienda friulana che per controllare l'intera filiera produttiva ha aperto anche una seconda impresa, la Serex Multivitrum di Torviscosa, dove trasforma in proprio il vetro e produce i vetrocamera. L'azienda è stata fondata nel

lontano 1820 dal trisnonno di Guglielmo Seretti, padre dell'attuale titolare, che faceva il maniscalco nella stalla di famiglia a Pocenia. È quindi cresciuta fino all'avvento di Guglielmo, che negli anni '60 ha avviato la produzione dei primi serramenti in ferro e successivamente in alluminio. Oggi la guida suo figlio Alviero, che tra San Giorgio e Torviscosa dà lavoro a 40 persone. Al lavoro "domestico" si affianca una quota export sempre più importante, specie in Francia dove il gruppo ha da poco aperto Seretti France.





DIREZIONE GENERALE E SEDE

V.le Tricesimo, 85 - UDINE
tel. 0432 549911
info@bancadiudine.it
dp00@bancadiudine.it

UDINE - via STIRIA
Via Stiria, 36/9 - UDINE
tel. 0432 611170
dp07@bancadiudine.it



UDINE - via CIVIDALE
Via Cividale, 576 - UDINE
tel. 0432 281519
dp10@bancadiudine.it



UDINE - piazza BELLONI
Piazza Belloni, 3/4 - UDINE
tel. 0432 204636
dp08@bancadiudine.it



PASIAN DI PRATO
Via Bonanni, 16/18 - PASIAN DI PRATO
tel. 0432 691041
dp05@bancadiudine.it

UDINE - viale EUROPA UNITA
V.le Europa Unità, 145 - UDINE
tel. 0432 512900
dp02@bancadiudine.it



MARTIGNACCO
Via Spilimbergo, 293 - MARTIGNACCO
tel. 0432 637259
dp11@bancadiudine.it



UDINE - viale L. DA VINCI
V.le L. Da Vinci, 112 - UDINE
tel. 0432 410386
dp09@bancadiudine.it



BRESSA
Piazza Unione, 4
BRESSA DI CAMPOFORMIDO
tel. 0432 662131
dp03@bancadiudine.it

UDINE - via ZOLETTI
Via Zoletti, 17 - UDINE
tel. 0432 503820
dp01@bancadiudine.it



LUMIGNACCO
Via G. Pascoli, 8 - Lumignacco - PAVA DI UDINE
tel. 0432 564760
dp12@bancadiudine.it



PAGNACCO
Via Pazzan, 4 - PAGNACCO
tel. 0432 650480
dp04@bancadiudine.it



MANZANO
Via Roma, 10 - MANZANO
tel. 0432 937100
dp14@bancadiudine.it

SI CURO

Circonda il tuo mondo
di attenzioni.



Proteggi ciò che più ti
sta a cuore con i nostri
prodotti assicurativi.

ASSICURA


Confartigianato
SERVIZI FVG SRL

www.confartigianatoservizifvg.it